

S.E. On. Paolo Gentiloni
Presidente della Commissione
per le adozioni internazionali

Cons. Silvia Della Monica
Vice Presidente della Commissione
per le adozioni internazionali

Illustre Presidente,
facciamo seguito alle segnalazioni trasmesse nei giorni 3, 8 e 9 maggio 2017, relative alla recente nomina, avvenuta con DPCM del 28 marzo 2017, a componente della Commissione per le adozioni internazionali del rappresentante espresso dal Consiglio direttivo del Forum delle associazioni familiari, in palese violazione del DPR 108/2007 e del D.P.C.M. 13 marzo 2015, pubblicato su G.U. 7 aprile 2015 .

In questo ultimo triennio la Commissione per le adozioni internazionali ha doverosamente interrotto il protrarsi di una situazione illegittima, peraltro ripetutamente denunciata e portata all'attenzione in più sedi istituzionali, determinata dalla presenza nella Commissione di componenti in posizione di conflitto di interessi tra cui, in particolare, i componenti nominati negli anni in rappresentanza del Forum delle associazioni familiari.

In epoca precedente l'ultimo triennio, infatti, la Commissione ha adottato, in una composizione illegittima, delibere decisive per la vita operativa di ciascun ente ed ha, inoltre, erogato ingenti risorse pubbliche, assegnandole ad alcuni enti, compresi quelli i cui interessi erano surrettiziamente rappresentati in Commissione, e che, tra l'altro, ne risultano tra i maggiori beneficiari ed escludendone altri.

Questa situazione inaccettabile altera la par condicio tra enti, contrasta con i principi di correttezza ed imparzialità della PA, ed è lesiva degli interessi generali e della nostra posizione.

Per questo insistiamo perché, in stringente e scrupoloso rispetto della legge, non si proceda a nomine di componenti della Commissione che si trovano in posizione di conflitto di interesse e quindi di incompatibilità con il ruolo di componente della CAI; e che non venga riunita la Commissione in una situazione di palese illegittimità.

A causa della illegittimità delle delibere adottate in passato dalla Commissione in presenza di un palese conflitto di interesse di alcuni dei suoi componenti, chiediamo, inoltre, ed in particolare, che, non si proceda all'erogazione dei finanziamenti dei cd progetti di sussidiarietà approvati, senza che ne sia prima effettuato un attento riesame; e che si proceda anche al recupero di eventuali somme già erogate, laddove sia riscontrata l'illegittimità delle relative assegnazioni.

Le rappresentiamo infine, nuovamente l'esigenza del rinnovo della nomina della dottoressa Della Monica, che ha impresso all'attività della Commissione una svolta necessaria per restituire trasparenza e legalità al sistema delle adozioni internazionali.

Lo riteniamo indispensabile perché non venga interrotto e compromesso il processo di riconduzione nell'alveo della legalità del funzionamento della Commissione e l'importante attività di vigilanza in corso per gravi fatti, che riguarda proprio uno degli enti autorizzati, rappresentato in Commissione tramite il Forum delle associazioni familiari.